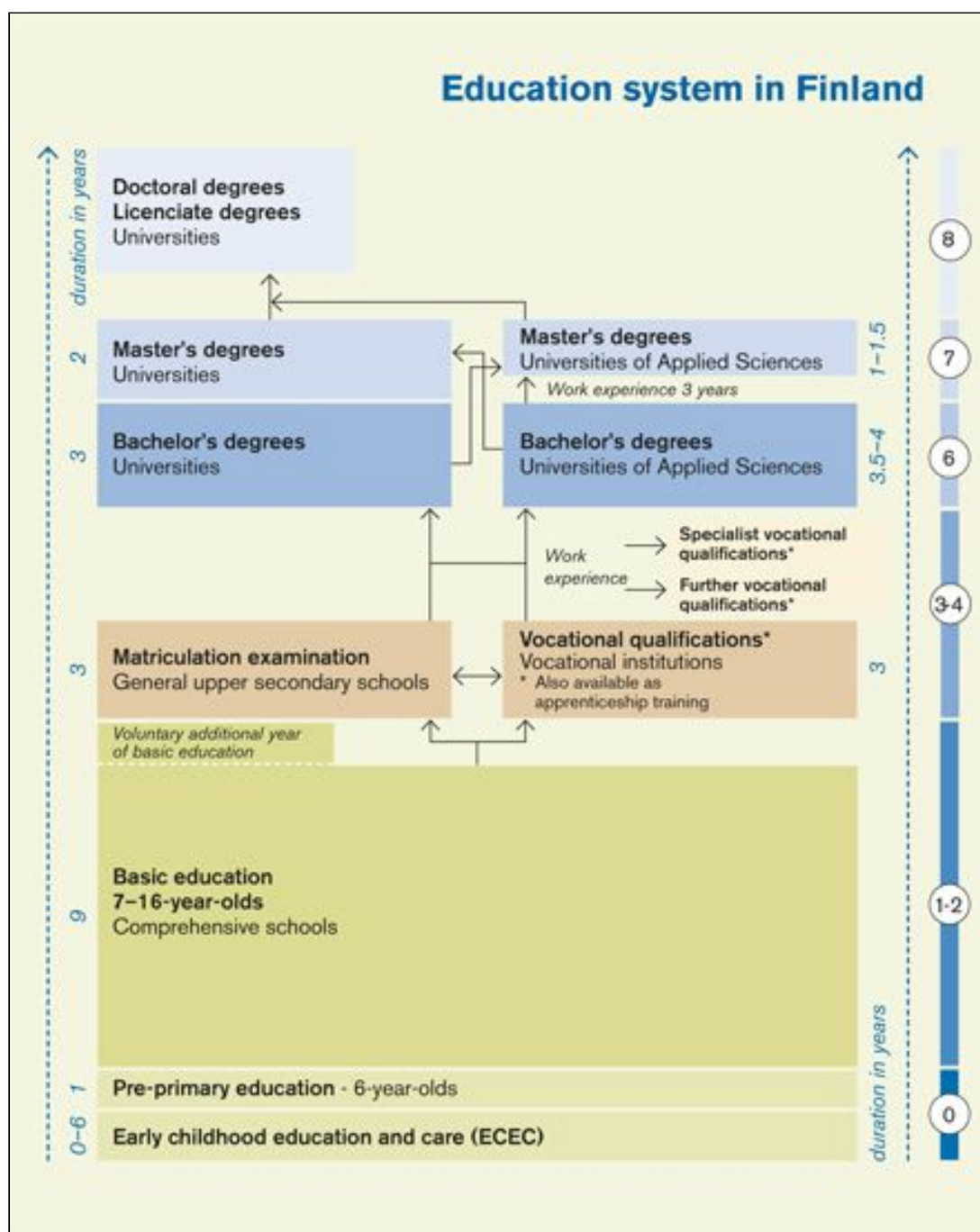


Hämeenlinna, Finlandia
22-28 ottobre 2017

Elena Imprenti, Animatore Digitale presso I.C. "A.Casati" di Muggiò

Introduzione al sistema scolastico finlandese



http://oph.fi/english/education_system

Il sistema scolastico finlandese prevede un percorso non obbligatorio dagli 0 ai 6 anni e un anno di pre-scuola; pur essendo libero, la maggior parte della popolazione ha fatto frequentare i figli. La scuola dell'obbligo inizia a 7 anni e termina a 16, il percorso si divide in primary school e medium school. Dopo questo percorso i ragazzi possono scegliere cosa fare nei tre anni successivi: se frequentare il liceo e così poi proseguire in università o frequentare dei corsi specializzanti che possono portare o al mondo del lavoro o ad un percorso universitario di nelle facoltà di Scienze Applicate.

Gli studenti finlandesi affrontando un unico grande esame statale al termine della scuola secondaria, che da due anni è esclusivamente *computer based*; ciò porta i docenti del liceo a insegnare non solo le discipline, ma anche le tecnologie più adatte per affrontarle.

Tutti docenti che insegnano nel sistema scolastico finlandese devono essere laureati: chi insegna nella primary school ha seguito un percorso universitario per divenire insegnante, chi insegna nella medium school (ultimi tre anni del percorso obbligatorio) e nella high school ha conseguito una laurea nelle materie di insegnamento e poi ha seguito dei corsi specializzati. Gli insegnanti non abilitati o tirocinanti guadagnano molto meno degli insegnanti con abilitazione; il corpo docente è quasi del tutto stabile, ma sono previsti dei movimenti interni tra scuola media e superiore.

Negli ultimi anni ci sono state nel corpo docenti numerose resistenze legate ai cambiamenti nei curricula scolastici e nell'uso sempre più massivo delle nuove tecnologie. Ciò non stupisce poiché le rimostranze sono molto simili a quelle che troviamo in Italia.

23 ottobre 2017

Le scuole di istruzione superiore di Hämeenlinna

<https://www.kktavastia.fi/briefly-in-english/>

Hämeenlinnan Lyseon Lukio

<https://www.kktavastia.fi/lyseon-lukio/>

Le lezioni iniziano alle ore 9.30 e sono di 75 minuti; generalmente in questo arco di tempo è possibile sia affrontare una lezione frontale che avviare un lavoro di gruppo che i ragazzi svolgono a scuola.

In tutto l'istituto gli alunni possono accedere alla connessione Wi-Fi, ogni alunno ha con sé un device personale, quasi esclusivamente netbook (portatili da 10" a 13"): questo è dovuto al fatto che l'esame finale del percorso liceale sarà computer based, così i ragazzi utilizzano quotidianamente strumenti tecnologici anche se non mancano libri e quaderni.

9.30-10.45 lezione di Storia

I ragazzi si recano nell'aula di Storia, entrano dopo che è entrata l'insegnante.

È possibile scegliere in quale posto mettersi non essendoci banchi assegnati.

La docente segnala su un registro digitale le assenze, tale registro è aperto ai genitori che possono vedere l'andamento scolastico.

La lezione inizia in modo tradizionale con una spiegazione frontale supportata da una presentazione in PowerPoint. In alcuni momenti la docente fa domande alla classe, creando discussione e stimolando l'attenzione concentrata sull'argomento. Durante la spiegazione, vengono visti alcuni minuti tratti da un documentario in inglese per riprendere quanto fatto e passare alla seconda parte della lezione, nella quale la docente chiede di effettuare una breve ricerca in rete o sul libro di testo e completare un documento di Google condiviso. A ogni alunno o gruppo di alunni viene data una consegna relativa all'argomento comune, i ragazzi devono compilare un breve testo con le informazioni ricavate dalla ricerca: ogni singolo lavoro costituirà parte di un testo più ampio a disposizione di tutti gli studenti, sia a scuola che a casa. Viene indicato il link a cui collegarsi: <https://goo.gl/PSdVMt>

La docente di Storia utilizza una cartella nel Drive di Google in condivisione con i ragazzi per permettere loro di avere sempre a disposizione il materiale utilizzato.

I libri che gli studenti utilizzano sono a pagamento e scelti dai docenti, c'è però da sottolineare che sono molto meno onerosi di quelli italiani, gli stessi argomenti trattati sono più sintetici e diretti, fanno riferimento direttamente ai curricula scolastici che portano all'esame finale.

11.00-12.15 lezione di Biologia

La lezione inizia con un momento frontale supportato da slide in PowerPoint, all'interno delle quali si possono trovare link di richiamo o di approfondimento. La presentazione viene messa a disposizione della classe nella cartella OneDrive della docente, di cui viene fornito l'indirizzo. I ragazzi possono collegarsi attraverso il loro device.

L'insegnante inoltre mette a disposizione una spiegazione per capire come utilizzare LibreOffice Draw, programma finalizzato a disegnare le molecole oggetto di studio in questa materia: <https://urly.fi/Q7I>

Durante la spiegazione, alcuni passaggi vengono rivisti con grafici alla lavagna, molto studenti prendono appunti sul quaderno, sul quale anche svolgono il compito assegnato.

Nella seconda parte della lezione viene data una consegna da svolgere in classe: completare una tabella cercando e trovando informazioni sia in rete che sul libro. Il manuale rimane un riferimento fondamentale, i docenti si aspettano che i ragazzi usino sia il libro che Internet.

Talvolta qualche studente fotografa le slide con il cellulare che è permesso all'interno dell'istituto e a lezione. Esiste un regolamento che stabilisce l'uso del cellulare e dei computer.

13.15-14.30 lezione di Geografia

La lezione inizia con una breve presentazione in PowerPoint che si conclude con una divisione in gruppi di lavoro. Ogni gruppo di studenti deve approfondire un argomento legato alla lezione odierna relativa ai fenomeni meteorologici estremi, utilizzando Internet e i riferimenti del libro. Al termine del lavoro di gruppo, ogni studente invierà alla docente l'URL della propria presentazione in PowerPoint all'indirizzo di posta messo a disposizione. Molti degli studenti utilizzano Microsoft Office nella versione gratuita online per le scuole.

La docente inoltre spiega che molti ragazzi sono stati sottoposti a una verifica nella lezione precedente per controllare se avevano le conoscenze di base che avrebbero dovuto

acquisire nel ciclo di studi precedente. Alcuni test sono cartacei, i risultati vengono segnati sul registro on line a disposizione dei genitori. In merito alle verifiche, i docenti decidono singolarmente se fare dei test durante il corso o fare solo un'unica verifica finale; bisogna ricordare che è prevista una settimana di verifiche al termine di ciascuno dei quattro/cinque periodi dell'anno scolastico.

Riflessioni sull'uso delle ICT

Da quanto ho potuto vedere in questa giornata, l'uso delle ICT è entrato nel sistema scolastico affiancandosi agli strumenti tradizionali, senza sostituirli.

Gli studenti portano il proprio device, che è strumento di lavoro a tutti gli effetti, e la scuola offre loro la connessione. Nelle classi del primo anno gli studenti hanno già acquisito competenze digitali sufficienti, il percorso scolastico procede sotto la guida dei docenti che indicano come migliorare le capacità di ricerca in rete e suggeriscono i programmi che verranno poi richiesti al termine dei tre anni di liceo.

L'uso delle ICT da parte dei docenti è di due tipi: uno prettamente burocratico e uno didattico. Il primo tipo non è lontano dalla nostra realtà, con un registro elettronico di classe e del docente che diventa strumento di comunicazione con la famiglia; da non dimenticare che vengono comunque garantiti momenti di incontro tra insegnanti e genitori. La seconda modalità, quella didattica, non differisce affatto da quanto visto o già attivato in Italia. Le attrezzature informatiche sono della stessa tipologia e qualità di quelle a disposizione dei docenti italiani. Da considerare anche come queste tecnologie vengono disposte nelle classi: in nessuna delle tre aule visitate ho trovato lim ma dei videoproiettori collega al computer di classe, cosicché la docente può osservare i ragazzi e allo stesso tempo digitare sulla tastiera.

24 ottobre 2017

Nummen koulu

Ahveniston koulu

<http://www.hameenlinna.fi/Asiointi/Sisailmatyoryhma/Tiedotteet---sisailma/Ahveniston-koulu-942015/>

È una scuola che si può definire "media" in analogia con il sistema scolastico italiano, comprende i ragazzi dal settimo al nono anno del percorso di istruzione obbligatorio. Al termine dei tre anni, non ci sono esami, bensì una scheda di valutazione che verrà poi consegnata alla scuola dove si proseguiranno gli studi: dei buoni voti permetteranno di essere accettati in alcune scuole, altrimenti occorre trovare una scuola che accetti anche risultati meno buoni. C'è un'altra possibilità: fare un anno in più volontario seguendo le materie con i voti peggiori per poter recuperare e avere maggiori possibilità proseguendo gli studi.

Sul registro elettronico del docente sono presenti gli obiettivi di apprendimento, ma leggendoli bene si mostrano essere come le competenze che si trovano nelle Indicazioni Nazionali 2012.

Alle 9.30 si apre la mattina con un breve concerto tenuto da tre studenti dell'ultimo anno, le canzoni sono di tipo religioso; la religione è materia di insegnamento obbligatorio.

A causa delle condizioni meteo, in Finlandia c'è l'usanza di togliere le scarpe prima di entrare in classe: gli studenti lasciano cappotto e scarpe fuori dalla classe, hanno solo uno zainetto.

La sala insegnanti è grande e confortevole con divani, tavoli e angolo cucina. Gli insegnanti hanno anche a disposizione scrivanie e computer per il loro lavoro.

Ogni mattina prima di lezione c'è un messaggio di buongiorno, fatto alternativamente da insegnanti, alunni, dal prete e trasmesso attraverso gli altoparlanti presenti in ogni aula.

Le lezioni durano circa un'ora.

10.15-11.00 lezione di Geografia con Tuomas

In questo periodo dell'anno, dopo una settimana di vacanza, inizia un nuovo corso, quindi gli alunni visti oggi sono nuovi per i docenti che li accolgono. Gli alunni si spostano nelle diverse aule, che sono attrezzate dai docenti nel modo che ritengono più opportuno. Il setting può quindi cambiare a seconda dell'attività, gli insegnanti ritengono particolarmente importante avere modo di gestire personalmente lo spazio-lezione, tanto da essere molto incuriositi dell'usanza italiana di far muovere i docenti anziché gli studenti. In ogni classe ci sono forbici, carta, colla, matite, tutto quanto occorre per i lavori richiesti. Ogni alunno del 7° anno ha anche la possibilità -ma solo dal corrente anno scolastico- di portare un proprio tablet da utilizzare a lezione, altrimenti è possibile utilizzare il proprio smartphone per le ricerche in rete, fare foto, registrare audio o video relativi alla lezione. Esiste un regolamento che stabilisce come usare il cellulare nell'ambiente scolastico: il pensiero comune è di non proibire, ma di insegnare l'uso corretto, all'interno dell'orizzonte sociale che ha particolarmente in osservanza il rispetto delle regole all'interno della convivenza civile.

La lezione di Geografia inizia con la divisione degli studenti in gruppi. La prima richiesta è di disegnare su un foglio A3 la mappa mentale del mondo, per come se lo ricordano, indicando nomi di stati o elementi fisici, oltre ad aspetti legati alla cultura. Ogni mappa viene ritirata e sarà poi restituita al termine del corso per un confronto con le conoscenze acquisite al termine del periodo scolastico.

Vengono distribuiti i quaderni, forniti dalla scuola. Gli studenti devono ritagliare e incollare una fotocopia da compilare avvalendosi dei libri di testo distribuiti dal docente, questi libri sono della scuola e gli studenti li utilizzeranno durante il corso.

Non sono state utilizzate ICT, ma c'è stata una riflessione sulle conoscenze iniziali dei ragazzi.

Al termine di ogni lezione è prevista una pausa.

11.00-12.00 lezione di Italiano con Tuula

Per i finlandesi l'italiano è una lingua difficile, la docente cerca di parlare il più possibile prediligendo una modalità comunicativa, ma talvolta deve utilizzare la lingua madre per spiegare i passaggi più importanti di grammatica.

Gli studenti si avvalgono di un libro di testo, l'insegnante usa fotocopie e proiezioni sulla lavagna luminosa. Scrive spesso sulla lavagna per ricordare la corretta grafia.

Per la seconda volta in questa scuola ho avuto modo di vedere, come poi è successo in tutte le aule, uno strumento simile a una videocamera che, collegato al proiettore, mostra le

immagini del libro sottostante: la *document camera* è uno degli strumenti più diffusi nelle aule scolastiche finlandesi e fa parte delle dotazioni di base di ogni aula.

Ogni docente ha a disposizione un ThinkPad Lenovo da 13/14", sono collegati al wi-fi, possono accedere a un sito comune (parlerò di Airo più avanti) dove trovano sia la propria pagina del registro, sia le varie funzionalità, da OneDrive a Google Classroom.

12.30-13.30 lezione di religione

Gli studenti sono seduti nei banchi disposti a isole.

La docente avvia la lezione distribuendo delle fotocopie e i libri di testo previsti per quel corso, insieme ai quaderni. Viene mostrata una breve presentazione in PowerPoint per avviare l'argomento principale, poi è richiesto agli studenti di compilare la scheda assegnata. La docente spiega che lascia liberi i ragazzi di parlare poiché altrimenti non potrebbero confrontarsi e quindi perderebbero la possibilità di scambiarsi idee e pareri. Mi mostra anche i diversi libri a disposizione nell'aula, dicendo che possono anche trovare tutto in rete ma avere un riferimento cartaceo serve per cominciare. Mi racconta anche che in Finlandia hanno il grosso problema della diminuzione progressiva dei lettori, secondo lei a causa dei troppi device massivamente diffusi nella popolazione scolastica.

13.30-14.30 lezione di biologia con Mari

Anche questa è una lezione iniziale. La docente dopo le presentazioni spiega come utilizzare il cellulare è perché bisogna togliere le scarpe. Libri e quaderni sono dati dall'insegnante. Si utilizza questo momento comune per conoscersi, ricorda moltissimo le attività di accoglienza fatte nella mia scuola utilizzando le modalità promosse dal Life Skills Training.

Dopo ciò, l'insegnante scrive alla lavagna gli obiettivi principali del corso spiegando ai ragazzi le modalità di lavoro, ma solo in parte, mi dice che devono avere chiaro dove arrivare ma scopriranno come man mano che faranno lezione.

Riflessioni sull'uso delle ICT

Nella giornata odierna ho avuto modo di vedere un uso minimo delle ICT in questo segmento del sistema di istruzione. Ciò che mi ha molto colpito, invece, sono gli smartphone in mano ai ragazzi: conoscono il regolamento, non hanno mai accennato a usare il cellulare in modo "stupido" (farsi foto, fare foto all'insegnante, guardare video...). Se dovevo fare delle foto chiedevo loro il permesso e si giravano di spalle.

Le strumentazioni che ho incontrato sono parte integrante delle aule scolastiche e del lavoro dei docenti, è quasi difficile rendersi conto del fatto che ci siano perché sono utilizzate in modo estremamente naturale; come hanno avuto modo di sottolineare Tuomas e Mari, che hanno due aule attigue e spesso fanno lezione insieme, è fondamentale per il docente attrezzare la propria aula, gestire le attrezzature dategli in dotazione, preparare il setting, ciò non è possibile, o comunque molto difficile, nelle aule condivise.

Per il secondo giorno consecutivo vedo aule deputate a materie specifiche e sotto la responsabilità dell'insegnante che vi fa lezione: potrebbe essere una via percorribile anche in Italia? Alcune scuole, molto poche, stanno già sperimentando le aule degli insegnanti, scuole dove sono i ragazzi a muoversi. È altresì vero che la nuova scuola dove si trasferiranno il prossimo anno docenti e alunni della Nummen Koulu non ha pareti, segue le

più moderne indicazioni di edilizia scolastica, e ciò potrebbe creare iniziali disagi, come già molti insegnanti prevedono. Questo è un argomento da tener presente, anche perché sarebbe interessante sapere che tipo di ICT si usano in una scuola senza pareti divisorie.

25 ottobre 2017

Kaurialan lukio

<https://www.kktavastia.fi/kaurialan-lukio/>

Oggi è stata visitata una scuola superiore, un liceo che il prossimo anno si unirà alla scuola visitata lunedì per creare un unico consorzio scolastico. Alcuni non sono d'accordo nella fusione poiché potrebbero diminuire i fondi statali destinati all'istruzione.

In Finlandia c'è un solo tipo di liceo (e un solo altro percorso superiore: le scuole vocationali). Ogni anno scolastico è diviso in quattro/cinque periodi (*terms*), al termine di ciascuno è prevista una settimana di esami. Ogni alunno decide che corsi seguire, oltre a quelli obbligatori, e organizza un piano di studi personale che rispecchia i propri interessi, ma lo prepara anche per il futuro percorso universitario.

La scuola mette a disposizione degli alunni locali, aule, armadietti; viene lasciata molta autonomia agli studenti che hanno tra i 17 e i 19 anni.

Il reclutamento dei docenti

Dopo il percorso universitario e il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento, ogni docente manda il proprio Curriculum Vitae alle scuole che richiedono un insegnante per le discipline che rimangono scoperte. Si fa un colloquio e la scuola, nella figura del preside, decide chi è il più adatto per il posto da coprire.

11.15-12.30 lezione di Storia con Soile

Più che una lezione di storia tradizionale, è una lezione di economia sull'Unione Europea, che è il tema principale del corso di Storia del terzo anno del liceo.

Come per l'Hämeenlinnan Lukio, anche nel Kaurialan Lukio i ragazzi portano il proprio device sul quale possono prendere appunti e collegarsi ai siti indicati dalla docente.

La lezione è di tipo frontale tradizionale, viene illustrata una presentazione PowerPoint durante la quale sono trasmessi un paio di brevi video in inglese con sottotitoli. Nelle slide si usano colori diversi per sottolineare i concetti più importanti; si possono vedere molte carte tematiche, è una commistione di economia e geografia. I banchi sono disposti in ordinate file, la docente spiega e ogni tanto fa domande alla classe; anche io vengo coinvolta nella lezione e, dopo la mia breve descrizione dell'attuale situazione italiana, gli studenti sono invitati a fare un confronto con i dati analizzati.

Non c'è lim nella classe, c'è un proiettore collegato al computer della docente, alla document camera e al computer portatile.

Ogni alunno ha sul proprio computer una pagina di appunti, può accedere al materiale della docente tramite cartelle condivise. I ragazzi hanno sempre i cellulari a disposizione, talvolta li usano per scattare foto alle slide.

Sulle diapositive, compaiono link brevi per collegarsi ai siti di interesse, utilizzati come fonti di dati da analizzare e da calare nella lezione

La classe è numerosa, il comportamento è corretto (ma pare che oggi lo sia più del solito per via dell'ospite straniera). Guardando gli studenti, si può notare che non tutti stanno seguendo la lezione, bensì navigano in Internet sui siti preferiti: la docente non li richiama poiché i ragazzi non disturbano, si pensa che sia una loro responsabilità decidere di ascoltare la spiegazione dell'insegnante.

Nel Lukio gli studenti possono fare colazione a scuola, è gratuita come il pranzo, possono stare a scuola dalle otto al termine delle lezioni, non è detto che abbiano sempre lezione, ci sono delle ore buche.

14.00-16.00 Corso di aggiornamento per docenti

Durante l'anno i docenti finlandesi delle scuole superiori di Hämeenlinna hanno tre giornate intere destinate all'aggiornamento.

Il corso di oggi è caratterizzato da una prima parte formale e una seconda di workshop divisi in gruppo. La tematica principale è la valutazione degli alunni. Lo scopo delle attività è di far confrontare i docenti tra di loro, prima divisi per discipline e poi attraverso un workshop intra-disciplinare: la docente che mi ha seguito nel soggiorno spiega che negli ultimi anni sono stati promossi molti corsi di questo tipo poiché era difficile tra docenti trovare momenti per parlarsi e per mettere in comune le proprie esperienze didattiche.

Approfittando del corso ho illustrato la modalità di condivisione del materiale del gruppo di Lettere della scuola "Urbani" attraverso modalità condivisa in Google Drive: si possono trovare sia le progettazioni didattiche che materiali utilizzati dalle diverse docenti e messi a disposizione per le altre insegnante di materia.

Breve intervista a Matteo, ragazzo italiano di Cremona che sta frequentando il quarto anno di scuola all'estero.

Matteo, che frequenta il liceo delle Scienze Applicate, dice che secondo lui è molto interessante un unico percorso liceale, ogni alunno ha grande libertà di scegliere le materie chiave da seguire, visto però conoscerla da intraprendere a 16 anni e non a 14 come accade in Italia. Matteo racconta anche che i libri sono molto più snelli che in Italia, ma il loro costo è elevato, circa €50 ciascuno. Chiedendogli cosa pensa dei ragazzi che guardano i cellulari in classe, risponde che qui nessuno disturba e i professori non devono richiamarli, così le lezioni sono molto tranquille e chi vuole seguire può farlo agevolmente, dice che i docenti fanno i docenti e non i carabinieri, quindi non si spreca tempo in classe.

Riflessioni sull'uso delle ICT

Dopo la giornata di oggi, ho avuto modo di vedere come le ICT siano parte integrante della vita scolastica in quanto strumento di lavoro, soprattutto in quanto utilizzate direttamente dai ragazzi per e nel loro percorso di studi.

L'utilizzo delle ICT da parte dei docenti è assolutamente tradizionale, anzi l'insegnante di Storia utilizza la piattaforma Moodle come già fanno molti docenti delle nostre scuole superiori.

26 ottobre 2017

Seminaarin koulu

<http://www.hameenlinna.fi/seminaarinkoulu/>

Seminaarin koulu è una scuola che accoglie gli studenti dal 1° al 6° grado, quindi fino ai quindici anni. È divisa in più edifici con un grande spazio gioco all'aperto, che si riempie di bambini durante i diversi intervalli e nonostante l'abbondante neve. Tutti gli allievi hanno abbigliamento adeguato per le condizioni meteo e, quando entrano nei corridoi della scuola, tolgono cappotti e scarpe prima di entrare in aula. Anche qui, come è solito in tutte le scuole finlandesi, ogni insegnante ha la propria aula, gli studenti si spostano nei cambi d'ora.

Gli alunni hanno astuccio e libri cartacei, che possono portare a casa o lasciare in appositi armadietti messi a disposizione dalla scuola. Nelle scuole finlandesi inoltre si fa particolare attenzione alla qualità dell'aria, tanto che è una delle priorità richieste nella costruzione di nuovi edifici.

9.30-10.10 Lezione di inglese

Classe di 4° grado, nell'aula della docente è presente una lim Smartboard, accanto vi è una lavagna bianca. Al proiettore è collegato il computer della cattedra e la document camera. Per questa lezione, l'insegnante utilizzerà le applicazioni online messe a disposizione del libro di testo; i libri di testo adottati in questa scuola sono molto diversi da quelli italiani: le insegnanti accedono al sito di riferimento e al materiale online, gli esercizi del libro sono proposti in modalità interattiva tramite la lim e la docente può chiedere anche ai ragazzi di mettersi al computer o alla lim guidando i compagni nella lezione.

I banchi sono disposti in modo tradizionale, i ragazzi possono sedersi dove preferiscono, ma l'insegnante può spostarli per coinvolgerli maggiormente nella lezione.

La docente, Heiidi, mi spiega che se qualche attrezzatura informatica non dovesse funzionare, c'è un docente referente in ogni edificio della scuola a cui chiedere un aiuto. Inoltre, se ci sono ulteriori problemi, c'è un referente che va di scuola in scuola nella città di Hämeenlinna, lavorando per il consorzio di scuole presente nella città.

10.30-11.30 Lezione di matematica in inglese, modalità cili

Nella classe i banchi dei ragazzi sono divisi in isole, la lezione inizia con una scheda da compilare a cura dei ragazzi dedicata alle simmetrie. Nella classe è presente una lim, collegata al computer della docente sulla cattedra e a una document camera. Ogni alunno ha il proprio libro cartaceo, sul quale può studiare. Durante questa prima parte di lezione, la docente passa tra i banchi, non vi è silenzio, bensì un basso brusio infatti i ragazzi si aiutano a vicenda.

Nella seconda parte della lezione, usando un gioco nominato "magic number mixer" vengono creati dei momenti ludici nei quali è necessario applicare le quattro operazioni i per ottenere un risultato.

La lezione si svolge prevalentemente in inglese; la document camera viene usata per mostrare a tutti i numeri con cui giocare e il foglio sul quale l'insegnante scrive le operazioni proposte dai ragazzi.

11.30-12.30 lezione di inglese

A questa lezione partecipa solo metà della classe, così l'insegnante ha programmato un iniziale momento di gioco attraverso la piattaforma Quizlet.live relativo a un gruppo di parole che i ragazzi avevano da imparare. Per questo challenge vengono utilizzati i tablet che la scuola ha a disposizione: sono in tutto dodici, ciascuno con una cover morbida per evitare danni in eventuali cadute; non c'è bisogno di password per l'attivazione, il docente che desidera utilizzarli può chiederli in prestito.

Dopo il quizlet, si torna ai banchi per la lezione frontale durante la quale si inizia il nuovo capitolo del libro; la docente parla prevalentemente inglese facendo ripetere agli studenti più volte le parole, si avvale del libro digitale che è ampiamente interattivo.

12.45-14.00 Lezione di inglese

Grado 6, la docente di questa lezione è molto differente dalla precedente, ma hanno una linea comune nell'utilizzo del libro e degli strumenti digitali.

La posizione dei banchi è tradizionale, si svolge una classica lezione frontale; all'inizio dell'ora si controllano i compiti, anche qui hanno i compiti a casa, sono pochi, non c'è un controllo diretto su chi ha svolto o meno i compiti, è responsabilità dello studente.

Durante l'ora in classe, la docente ha chiesto ai ragazzi di mimare le parole che andavano pian piano leggendo e che dovevano imparare.

Nella Seminaarin koulu ci sono alcuni ragazzi disabili che si cerca di integrare nelle classi, per le scuole finlandesi questa è una novità, ci sono anche alcuni insegnanti che seguono i ragazzi, per esempio le scuole non è strutturata per avere alunni in sedia a rotelle, sono presenti barriere architettoniche.

Sempre in questa scuola iniziano ad essere presenti ragazzi stranieri che conoscono poco la lingua e fanno fatica a seguire le lezioni, per loro non è previsto alcun programma di alfabetizzazione. Ad ora le docenti li accolgono e cercano di aiutarli, ma si nota come per loro tale situazione sia inusuale, anzi, erano molto stupite della mia descrizione delle modalità che il mio istituto di appartenenza mette in campo per gli alunni stranieri.

Riflessioni sull'uso delle ICT

Nella scuola di oggi ho avuto modo di incontrare le prime lim, connesse alla document camera presente in tutte le aule. Quello che fa davvero la differenza, a mio parere, è il libro di testo digitale: fermo restando che gli studenti hanno la copia cartacea gratuita perché pagata dallo stato, la presentazione del libro nel formato digitale è completamente diversa da quella a cui siamo abituati in Italia.

27 ottobre 2017

Lammin lukio ja Hakkalan koulu

<https://www.kktavastia.fi/lammin-lukio/>

Il liceo di Lammi e la scuola fanno parte dello stesso distretto scolastico di Hämeenlinna. Come i precedenti due licei, gli studenti portano il loro notebook e accedono alla rete Wi-Fi della scuola previa autenticazione. In questo modo, non solo possono prendere appunti sul

proprio device, ma accedono direttamente al sito del libro di testo che in molti casi è interamente digitale.

<https://www.tabletkoulu.fi>

8.00-9.15 Lezione di inglese con Paivi

La docente mi spiega che i ragazzi possono sì utilizzare i propri device, ma spesso c'è bisogno di una presa di corrente vicino e le aule non sono strutturate per questo, così si è ovviato al problema con una rete di prolunghe.

Durante la lezione, viene spiegato l'utilizzo di Google Forms: la docente mostra un esempio e invita i ragazzi a preparare un proprio form.

Nell'istituto c'è una persona che si occupa delle attrezzature informatiche, ma che conosce anche piattaforme didattiche e internet tanto da poter fare consulenza ai docenti. Inoltre a supporto degli insegnanti e degli studenti, vengono formati alcuni alunni incaricati di supportare i docenti nell'uso delle attrezzature informatiche, ma anche gli stessi compagni nelle competenze digitali.

I banchi della classe sono disposti a isole, ho notato che i ragazzi usano indifferentemente la suite di Microsoft online, OneDrive, account Google e ambiente Google.

Dopo una prima parte di lezione frontale, l'insegnante passa tra i banchi per controllare.

Mentre accompagno l'insegnante, mi spiega che in Finlandia manca un passaggio come la bocciatura, ma ciò non viene visto con favore poiché sempre più spesso i ragazzi con seguono con attenzione i corsi, terminano il liceo con pochi corsi seguiti e solo una parte dell'esame finale, ma così faranno molta più fatica in un futuro percorso universitario, che talvolta arrivano ad abbandonare. All'esame finale del liceo si accede solo se tutti i corsi sono stati superati. Molti devono fare un quarto anno per recuperare. Se qualcuno non lavora a scuola, si chiama a casa.

Funzione docente e ICT

Ogni docente del consorzio di scuole ha accesso a una piattaforma, Airo. Può personalizzare la sua pagina principale con i link alle piattaforme che utilizza maggiormente, con Classroom o Moodle. Icona fissa è quella di Wilma, il registro online, sul quale è possibile trovare la tabella oraria di ogni docente della scuola, il registro presente dei corsi, le comunicazioni con i genitori.

9.30-10.30 lezione di Geografia

La lezione si svolge in modo frontale, i banchi sono disposti in modo tradizionale. Assisto a una presentazione sul clima, per la quale è utilizzato Power Point, si fa spesso riferimento al libro e si utilizzano le stesse immagini.

Come in tutte le scuole, computer e document camera in ogni aula.

L'insegnante spiega ai ragazzi come utilizzare LibreOffice Calc per la creazione di diagrammi relativi ai dati climatici, trovano anche le informazioni per usare il programma passo passo su un link messo a disposizione dall'insegnante. Poi si chiede agli studenti di svolgere un'esercitazione a computer e la docente passa tra i banchi per aiutare e controllare il lavoro degli studenti.

L'insegnante mi spiega che è molto importante che i ragazzi si esercitino con la suite di LibreOffice dato che è l'unico programma ammesso all'esame finale. Tale prova è interamente computer based, ogni alunno porta il proprio device alla quale collega una chiavetta data dalla scuola e ricevuta dall'equivalente del finlandese ministero dell'istruzione. La chiavetta è autoinstallante, blocca accesso a internet e ai principali software, dando la possibilità di compilare i documenti che costituiscono le prove d'esame.

12.45-14.00 lezione di fisica

L'aula è attrezzata come un laboratorio, infatti si svolge un esperimento propedeutico alla spiegazione.

Dopo la prova pratica svolta da due studenti, la docente scrive al computer le formule che stava spiegando, utilizza un semplice documento di Word (versione online di Office), poi tale file verrà condiviso con la classe attraverso una piattaforma virtuale.

La spiegazione dopo l'esperimento è di tipo frontale, in classe ci sono otto alunni in tutto. Dopo la spiegazione viene fatta un'esercitazione scritta, i ragazzi possono svolgerla sul quaderno o sul proprio computer.

RIFLESSIONI CONCLUSIVE SULL'USO DELLE ICT NEL SISTEMA SCOLASTICO FINLANDESE

Qui di seguito vengono proposte alcune riflessioni nate dalla partecipazione alle lezioni nelle differenti scuole che mi hanno ospitato e dalle conversazioni con i colleghi stranieri.

1. Ogni docente ha una propria aula ed responsabile delle attrezzature a disposizione

Per i docenti finlandesi, come per i colleghi inglesi incontrati in due academy di Norwich (UK), è corretto poter gestire lo spazio aula, gestire il setting nel modo più conveniente per il tipo di lezione che si desidera proporre; il setting stesso è parte integrante delle strategie didattiche di cui si può avvalere un docente. Allo stesso modo, le attrezzature tecnologiche presenti nella classe sono sotto la diretta responsabilità del docente che ne fa uso in prima persona o che utilizza con gli studenti; in questo modo viene meno la necessità di un server condiviso per il proprio materiale, non è necessario trasportare materiale su chiavette usb, è possibile caricare i programmi didattici più adatti, non occorre ogni volta che si accede al computer inserire nuove password. Inoltre in molte aule era possibile collegarsi attraverso il notebook ThinkPad Lenovo al proiettore attraverso un docking, in tal modo ogni docente può lavorare sul proprio device.

Questa riflessione è legata principalmente al fatto che spesso parte della lezione è legata alla predisposizione dell'aula per l'attività che verrà svolta. Inoltre l'utilizzo condiviso delle attrezzature tecnologiche non sempre è ottimale, soprattutto perché docenti diversi utilizzano piattaforme, applicazioni e software differenti.

2. Diverso modo di intendere il libro digitale

I libri digitali visti in Finlandia sono molto differenti da quelli che ho avuto modo di vedere in Italia. Mentre nelle nostre scuole i libri digitali sono una trasposizione del libro cartaceo in

versione pdf o on line, i libri finlandesi sono delle vere e proprie piattaforme a cui poter accedere per caricare materiale del docente a integrazione della lezione, link a altri siti, esercitazioni e quiz. Si va oltre il concetto di libro, si crea una raccolta organica di materiale proposto dalla casa editrice e dal docente. Rimane la possibilità di avere copia cartacea del libro oppure, qualora questa non ci sia, esistono i capitoli in versione scaricabile, che può essere stampata all'occorrenza.

3. Tipo di attrezzatura e disposizione nell'aula

Le attrezzature presenti nelle aule finlandesi, non cambiano in modo sostanziale da quelle a disposizione dei docenti italiani, ciò che fa la differenza è la disposizione di questi dispositivi nell'aula. Le lavagne interattive multimediali sono presenti principalmente nelle aule delle scuole primarie, mentre nei licei è più facile trovare dei proiettori. Lo schermo della lim è centrale sulla parete e accanto è possibile trovare lavagne bianche o di ardesia. Le cattedre non sono centrali, ma spostate su un lato della classe, su di esse si trovano il computer (schermo e tastiera con pc unit) e la document camera, quest'ultima presente ovunque: questa disposizione permette al docente di guardare la classe e allo stesso tempo gestire la lezione.

4. Airo e Wilma

Per i docenti del consorzio di scuole di Hämeenlinna è possibile accedere alla propria pagina personale sulla piattaforma Airo (<http://airo.hmledu.fi/>), per la quale esiste una presentazione e un video tutorial per l'utilizzo

<http://www.hameenlinna.fi/Palvelut/Koulut-ja-opetus/Kehittamisprojektit/Verkkotyopoyta-Airo/>

Sulla pagine personale compaiono diverse icone che rimandano alle diverse piattaforme utilizzate dal docente e messe a disposizione (Moodle, GoogleDrive, OneDrive, Outlook, Office 365, Google Classroom, Hangouts, Calendar). Tra queste vi è il registro elettronico Wilma. Non ci sono registri cartacei, ogni docente è tenuto a compilare la pagina della giornata (non esiste un registro di classe). I genitori possono monitorare le presenze dei figli, l'andamento didattico e prendere appuntamento per i colloqui con gli insegnanti.

Un'unica pagina che raccoglie tutte le piattaforme che vengono utilizzate dal docente è decisamente utile per concentrare in una sola schermata tutte le attività inerenti la didattica e la funzione docente.

5. Le competenze digitali degli alunni

Gli studenti del liceo sono già in grado di utilizzare il proprio notebook e hanno tutti accesso a software per la produttività personale o ad ambienti digitali come Google. Ai docenti rimane lo sviluppo delle competenze digitali, quali la capacità di ricerca in rete e l'utilizzo di alcune applicazioni open source in vista dell'esame finale. Nelle scuole del ciclo precedente, invece, i tablet sono appena stati inseriti nelle classi del 7°anno, sono poco diffusi.

6. Commistione di risorse open e non

Altra interessante situazione notata in Finlandia è la commistione di risorse utilizzate: si può scrivere un documento con Microsoft Office online, utilizzare la suite di LibreOffice per le differenti discipline o concorrere alla scrittura condivisa di un documento Google. Non sono necessari particolari vincoli, se non la connessione a internet per la condivisione dei file.

Il panorama che emerge è quello di una scuola che fa convivere in modo efficace tecnologie tradizionali e digitali; le strategie didattiche si differenziano a seconda del gruppo di studenti o della disciplina. Lo spazio aula è pensato per far convivere nel modo migliore vecchio e nuovo, rendendo più significativa l'azione del docente, che allo stesso tempo trasmette conoscenze e osserva l'applicazione di esse nell'agire competente.